



Primo Piano - Mattarella: "I diritti dei bambini sono a rischio in tutto il mondo"

Roma - 15 set 2025 (Prima Notizia 24) "Oltre 200 milioni di bambini e bambine sono affetti da malnutrizione o da cronica denutrizione, la situazione si sta aggravando".

“La condizione dell’infanzia nel mondo, costituisce un costante richiamo alle coscienze. I diritti dei bambini sono continuamente a rischio e sovente vengono lesi non soltanto nelle zone di guerra, dove siamo in presenza di una vera emergenza umanitaria che colpisce in particolare l’infanzia. Penso al ricordo straziante di bambini in condizioni disperate di denutrizione come in Sudan, i bambini rapiti e sottratti alle loro famiglie come in Ucraina, i bambini anche neonati uccisi o rapiti come nella turpe giornata del 7 ottobre, dei bambini che muoiono per fame anche quando ricoverati per denutrizione in ospedali che sono senza mezzi per soccorrerli e sovente vengono distrutti dai bombardamenti come nella disumana ostinata condizione di Gaza. Questo stato di cose rappresenta un peso di inciviltà insostenibile per la comunità internazionale. Sono queste le tragiche conseguenze della brutale violenze delle guerre”. E' quanto ha dichiarato il Capo dello Stato, Sergio Mattarella, ricevendo stamani al Quirinale il Premio Burgio. Le conseguenze dei conflitti sulla vita dei bambini, ha aggiunto Mattarella, “si affiancano a quanto endemicamente avviene nelle aree meno fortunate del mondo. Denutrizione, fame, conseguenze che ne derivano sulla crescita dei bambini devono attrarre l’attenzione della nostra coscienza, della coscienza dei popoli. Nel mondo e in tante sue parti, come risulta dalle agenzie internazionali, dall’Unicef all’Oms, oltre 200 milioni di bambini e bambine sono affetti da malnutrizione o da cronica denutrizione. Ci sono stati progressi negli ultimi anni, particolarmente gli ultimi 12 anni, ma anche per gli effetti dell’attuale congiuntura mondiale che, insieme all’aumento dei conflitti e delle tensioni sta registrando una grave, riprovevole diminuzione degli aiuti internazionali destinati alle zone di crisi, tende ad aggravarsi”, ha avvertito.

(Prima Notizia 24) Lunedì 15 Settembre 2025